

## Giunti nelle Strutture

Servono per unire o separare le membra di un organismo edilizio

**Accoppiare** / Dis-accoppiare

Unire è più complesso che separare, spesso si divide una struttura per semplificare un problema.

Ricordarsi del detto arabo: il montone è uno, ma si mangia a bocconi.

Si unisce per rendere più stabile una parte di struttura, si divide per riportare le singole parti ad un comportamento più prevedibile e più omogeneo con le altre parti.

## Il giunto per dis-accoppiare

Rendere il comportamento di una parte della struttura indipendente dal comportamento delle altre parti nei confronti delle varie sollecitazioni cui sono sottoposte.

Spesso sono **deformazioni imposte** alla struttura.

Es.: sismi, cedimenti del terreno, dilatazioni termiche, vibrazioni localizzate,

- Separare l'edificio dal terreno; es. Isolatori sismici
- Sezionare l'edificio in più parti; es. Parti omogenee di edificio;
- Dividere la fondazione raddoppiando le opere di fondazione;
- Dividere le parti in elevazione: raddoppiare la struttura in quella parte.

# I Giunti

Siamo “**progettisti**” di giunti, non semplici esecutori.

Strategie, porsi le seguenti domande:

1. Perché realizzare un giunto?
2. Coerenza con l’Organismo edilizio, spazialmente e culturalmente inteso;
3. Cosa vogliamo progettare? Un determinato tipo di giunto.
4. Come vogliamo realizzarlo? In opera, a piè d’opera o fuori opera.
5. Pensare agli aspetti costruttivi e temporali per la sua realizzazione e il montaggio.
6. Calcolare il giunto.

## Tipi di giunto e scopi

- *Unioni*: vincolano le rotazioni e le traslazioni
- *Cerniere*: vincolano tutte le traslazioni
  - Sferiche: consentono rotazioni su due assi  $\geq$
  - Cilindriche, consentono rotazioni su un asse
- *Appoggi*: vincolano le traslazioni in una o due direzioni
  - Carrelli, consentono le rotazioni
  - Glifi: vincolano le rotazioni